



Venezia, 05-07-2013

Prot. nr. 301416

Al Consigliere comunale Alessandro Scarpa

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: risposta all'interpellanza nr. d'ordine 1843 (Nr. di protocollo 75) inviata il 17-05-2013 con oggetto: 16 maggio 2013 Città in Tilt con 110 cm di alta marea.

A relazione del Direttore della istituzione "centro Previsioni e Segnalazioni Maree"

Il giorno 16 maggio la marea ha raggiunto a Venezia il livello di 110 cm alle ore 16.50 (una sola battuta a Punta della Salute, nessun'altra stazione in laguna e tanto meno in mare ha raggiunto il medesimo valore, Diga sud Lido cm 108, Piattaforma a mare a 8 miglia, 100 cm).

Marea molto particolare, soprattutto per il periodo in cui si è verificata, il mese di maggio, solitamente con fenomeni di alta marea quasi assenti e per l'orario pomeridiano inoltrato nel quale non si è mai registrata un'alta marea ≥ 110 cm.

Dal punto di vista meteorologico si è avuta una situazione ben nota e prevedibile nei mesi autunnali o invernali: venti tesi da S/E con intensità massime di 18.7 m/s, che hanno prodotto, durante la crescita del livello di marea, una contemporaneità tra i valori registrati in mare e quelli all'interno della città e addirittura nell'ultima fase del fenomeno un'inconsueta inversione dei valori registrati in mare ben più bassi di quelli registrati all'interno della laguna. In questo caso non è stato possibile avere nessun anticipo tra la quota del mare e quello della laguna, causa appunto all'inversione di livello.

Il contributo meteorologico, nell'ora di massima, rispetto alla marea astronomica è oscillato intorno ai 61-62 cm e si è mantenuto a causa del vento, per circa sei ore su quei livelli (massimo 63 cm alle ore 20.00).

La sala operativa alle 13.30 ha inviato a tutti i cittadini SMS informativo con una previsione di 105 cm per le ore 16.00, stessa informazione veniva data sulla segreteria telefonica e sui canali internet.

Alle 15.45 si dava informazione che la marea si stava assestando attorno ai valori di 105-110 cm.

In condizioni meteorologiche così particolari, considerato il periodo primaverile, l'errore commesso risulta accettabile e da considerarsi senz'altro nella media. In tali condizioni con le strumentazioni attualmente in uso, nonostante i notevoli progressi avuti negli anni, è difficile avere un ulteriore miglioramento delle previsioni. 5 cm costituiscono un limite di stima al di sotto del quale non si può mai assicurare di rientrarci.

Per quanto riguarda la posa delle passerelle, si fa presente che come previsto nel piano integrato degli interventi in caso di alta e bassa marea del Comune di Venezia (delibera n.129 del 22/7/2002)

il periodo di posa delle passerelle per l'alta marea è compreso tra il 15 settembre e il 30 aprile.

Veritas, ente demandato alla gestione delle passerelle, provvede dopo il 30 aprile di ogni anno al recupero di tutti i materiali. Risulta pertanto impossibile disporre dei materiali in tempi brevi dopo l'accatastamento.

Si ritiene inoltre che allargare il periodo di posa delle passerelle al mese di maggio non risulta assolutamente conveniente in termini di rapporto costi/benefici e per assicurare l'incolumità pubblica in periodi di alto flusso turistico a Venezia.

Sindaco Giorgio Orsoni